

Codice A1112C

D.D. 28 gennaio 2025, n. 64

**Servizio di progettazione esecutiva e direzione lavori degli interventi strutturali provvisori di messa in sicurezza da eseguirsi presso i locali interrati della manica est e del corpo centrale dell'istituto superiore educazione fisica (ISEF) di proprietà regionale sito in Piazza Bernini, 12 - Torino. Procedura di acquisizione sottosoglia mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del Codice**



**ATTO DD 64/A1112C/2025**

**DEL 28/01/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

**A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro**

**OGGETTO:** Servizio di progettazione esecutiva e direzione lavori degli interventi strutturali provvisori di messa in sicurezza da eseguirsi presso i locali interrati della manica est e del corpo centrale dell'istituto superiore educazione fisica (ISEF) di proprietà regionale sito in Piazza Bernini, 12 - Torino. Procedura di acquisizione sottosoglia mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del Codice e utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di €. 23.504,00 o.f.p.i.sul cap 203905 annualità 2025 CIG:B477582960.

Premesso che

La Regione Piemonte (di seguito "Stazione Appaltante") è proprietaria dell'immobile denominato Istituto Superiore di Educazione Fisica, d'ora in avanti individuato come ISEF, il cui nome deriva dal nominativo dell'omonimo ente di diritto privato. L'edificio, costruito nel biennio 1929-31, è attualmente sede di attività sportive condotte dal medesimo ente, nonché della Scuola Superiore di Osteopatia Italiana.

Nel 2015 l'immobile è stato assegnato in comodato al Comune di Torino, al quale era già stato concesso in uso gratuito nel 2011, con apposito contratto di comodato REP n. 1469 del 1 aprile 2015; contestualmente, il Comune di Torino ha provveduto a consegnare parte dell'immobile e all'Università degli Studi di Torino e parte alla Fondazione ISEF ai fini del temporaneo utilizzo e custodia, con verbali di consegna rispettivamente REP n. 3838 e n. 3840 del 20 maggio 2015, nei quali si stabiliva che entrambe gli assegnatari avrebbero sostenuto le spese per utenza e quelle di manutenzione.

A seguito della rescissione dal contratto di comodato da parte del Comune di Torino avvenuta nel 2020 e alla riconsegna dei locali da parte dell'Università di Torino alla Regione Piemonte avvenuta nel 2023, i tecnici del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte hanno provveduto ad effettuare un sopralluogo per la valutazione dello stato dei luoghi, riscontrando una serie di situazioni di significativo degrado e mancata manutenzione, su parte dei

quali si è già provveduto a intervenire.

All'interno di tale attività si sono evidenziate delle criticità nei locali del primo piano interrato, precedentemente in consegna all'Università di Torino, che interessano in particolar modo i pilastri in calcestruzzo armato di sostegno alla scala a pianta semicircolare del blocco centrale e alcuni pilastri centrali e perimetrali in calcestruzzo armato lungo la manica prospiciente Corso Tassoni (manica est), causati con estrema probabilità dalle infiltrazioni che si sono prolungate nei decenni durante il periodo precedente alla riconsegna alla Regione Piemonte.

Preso atto della situazione di degrado in cui vertono le strutture nei locali, al fine di garantire le condizioni di uso dell'immobile in questione, si ritiene necessario procedere a una analisi progettuale volta a individuare lo stato di conservazione e gli interventi necessari per garantire la capacità portante degli elementi strutturali coinvolti, congiuntamente ad adeguate indagini geologiche rivolte a indagare sull'eventuale presenza e le relative cause di residue infiltrazioni e umidità di risalita provenienti dal terreno.

Alla luce della impossibilità di procedere internamente per la mancanza dei necessari software e hardware e delle strumentazioni per le indagini su terreno e materiali, la Regione Piemonte ha l'esigenza di affidare un incarico professionale per l'effettuazione delle indagini, della progettazione e relativa direzione lavori per gli interventi sopra descritti.

Le opere si configurano come interventi di riparazione locale, secondo le definizioni fornite al Par. 8.4.1 del D.M. 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" (di seguito NTC 2018) e pertanto, rientrando nella fattispecie descritta dell'art. 94-bis, comma 1, lettera b), n. 2) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, il certificato di collaudo sarà sostituito dalla dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori (art. 67, comma 8-ter del medesimo D.P.R.), di conseguenza non è necessario affidare anche l'incarico di collaudatore statico.

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di servizi d'importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Codice, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del Codice prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- per l'appalto di servizio in oggetto, questa amministrazione intende avvalersi della piattaforma di approvvigionamento digitale MePA conforme al disposto dell'art. 25 del Codice;
- dato l'importo del presente affidamento, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale acquisti forniture/servizi di cui all'art. 37 del Codice;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Codice è l'arch. PALMARI Fabio,

Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro, in forza della D.G.R. n.4-5439 del 29.7.2022;

- dato atto del rispetto del principio di economicità, efficacia, tempestività di cui all'art. 1 del Codice e del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice;

Il servizio da acquisire è di natura intellettuale, pertanto non vi è necessità di redigere il D.U.V.R.I., come consentito dal comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e non vi sono costi per la sicurezza non essendovi il rischio di interferenze.

è stato verificato che CONSIP S.p.A. e la centrale di committenza regionale (SCR) non hanno ad oggi attivato alcuna convenzione per la fornitura in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. n.95/2012 (convertito con L. n.135/2012);

l'esito dell'istruttoria informale finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Codice, ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: Ing. DIMARIA Micol, codice fiscale/P.IVA 10676630014, sede legale in LA SALLE (AO), Fraz. ECHARLOD n. 234, che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui al progetto come sopra;

dato atto di procedere, attraverso il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012 e ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Codice e smi mediante indizione di una trattativa diretta con l'operatore economico - iscritto nel bando Servizi - nell'iniziativa SERVIZI nella categoria "Servizi professionali di progettazione di opere di ingegneria civile e industriale" per un importo presunto di € 27.625,00 (euro ventisettemilaseicentoventicinque/00) esclusi oneri previdenziali e IVA ai sensi di Legge;

rilevato che l'operatore economico, Ing. Micol Dimaria - entro il termine previsto in trattativa ha presentato offerta, corredata da preventivo dettagliato, secondo le caratteristiche descritte nella Lettera invito e nel Capitolato tecnico prestazionale, allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, con un importo offerto pari a € 22.600,00 oltre oneri previdenziali;

Dato atto che:

risulta necessario procedere all'affidamento del Servizio di progettazione esecutiva e direzione lavori degli interventi strutturali provvisori di messa in sicurezza da eseguirsi presso i locali interrati della manica est e del corpo centrale dell'istituto superiore educazione fisica (ISEF) di proprietà regionale sito in Piazza Bernini, 12 - Torino e che sussistono gli estremi per l'affidamento all'operatore economico Ing. Micol Dimaria, P. Iva : 10676630014, secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del Mepa e nella Lettera invito e nel Capitolato tecnico prestazionale e secondo l'offerta presentata di cui alla Trattativa in oggetto per un importo complessivo pari a € 23.504,00 o.f.p.i. di cui € 22.600,00 per la prestazione e € 904,00 per oneri previdenziali, non soggetti ad IVA ai sensi dell'Art. 1 commi da 54 a 89 della Legge n.190/2014 – così come modificato dalla Legge n.208/2015, in quanto lo stesso operatore ha aderito al regime forfettario;

che l'offerta dell'operatore economico è congrua ai sensi dell'art. 110 del Codice poiché risulta in linea con quanto disposto dall'art. 41 comma 15 quater del Codice, così come modificato dal D.Lgs 209/2024, e del relativo allegato I.13;

ai sensi dell'art. 53 c.1 del Codice, trattandosi di procedura di affidamento espletata ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lett.b, la Stazione Appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

ai sensi dell'art. 53 c.4 del Codice, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, in relazione alle prestazioni, agli importi e alla durata di ciascuna delle due prestazioni (ossia alla Progettazione prevista nella FASE 1 e alla Direzione Lavori prevista nella FASE 2, così come dettagliato nel Capitolato Tecnico Prestazionale);

Visto il DGUE prodotto, acquisita la regolarità contributiva con INARCASSA e l'acquisizione della polizza di assicurazione RCT;

Stabilito di procedere all'esecuzione in via anticipata del contratto, vista la necessità di procedere in via celere, ai sensi degli artt. 50 e 52 del Dlgs 36/2023 attualmente in corso, tramite stipula del contratto in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 18 del Codice, mediante sottoscrizione in forma digitale del documento di stipula generato dal MePA;

Ritenuto di incaricare l'ing. Oscar Mancinelli, funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, quale referente tecnico a supporto del Rup e per le funzioni di Supporto amministrativo/contabile al RUP la Sig.ra Antonella Arcidiacono, e come supporto giuridico la Dott.ssa Mancuso Antonella e Dott.ssa Maggi Gisella ;

Preso atto che le prestazioni professionali dell'operatore economico non sono soggette ad IVA ai sensi dell'Art. 1 commi da 54 a 89 della Legge n.190/2014 – così come modificato dalla Legge n.208/2015, in quanto lo stesso operatore ha aderito al regime forfettario;

Verificato che risulta necessario impegnare, a copertura del servizio in oggetto, la somma complessiva di € 23.504,00 di cui € 22.600,00 per prestazione e € 904,00 per oneri previdenziali, a favore dell'operatore economico (COD.BEN 391125), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile sul capitolo 203905 del bilancio di previsione 2024-2026 - esercizio provvisorio – annualità 2025, la cui transazione elementare - P.D.C.: U.2.02.03.05.001- è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza dello stanziamento di competenza del capitolo del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte annualità 2025 nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo pertinente per la spesa in oggetto, delle uscite del bilancio gestionale finanziario della Regione Piemonte annualità 2025;

verificata la disponibilità di cassa;

verificata l'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

appurato che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata

di cui al D.Lgs. n.118/2011 (All n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

dato atto che la spesa è finanziata con fondi regionali;

Dato atto che la spesa non è soggetta al vincolo dei dodicesimi e non frazionabile ai sensi dell'art.1 comma 3 della L.R. 29/2024, in quanto spesa obbligatoria e d'ordine per fruizione in sicurezza dell'immobile, oggetto dell'appalto;

dato atto che:

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- rilevata l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Codice di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

vista la DGR del 31.01.2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta Regionale per l'anno 2024", che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione;

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii;
- DGR 1-3361 del 14/6/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022"Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";

- Delibera di Giunta regionale n. 39-470 del 2.12.2024 " Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge Regionale 29 novembre 2024, n. 26 " Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- L.R. 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie;
- DGR 6-703/2025/XII "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie;

*determina*

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

- 1) di approvare Lettera invito e il Capitolato tecnico prestazionale contenente le clausole contrattuali allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di procedere all'affidamento del "Servizio di progettazione esecutiva e direzione lavori degli interventi strutturali provvisori di messa in sicurezza da eseguirsi presso i locali interrati della manica est e del corpo centrale dell'istituto superiore educazione fisica (ISEF) di proprietà regionale sito in Piazza Bernini, 12" all'operatore economico, Ing. Micol Dimaria, P. Iva : 10676630014 con sede legale in LA SALLE (AO), Fraz. ECHARLOD n. 234, per un importo complessivo pari a € 23.504,00 di cui € 22.600,00 pr la prestazione e € 904,00 per oneri previdenziali;
- 3) di affidare il "Servizio di progettazione esecutiva e direzione lavori degli interventi strutturali provvisori di messa in sicurezza da eseguirsi presso i locali interrati della manica est e del corpo centrale dell'istituto superiore educazione fisica (ISEF) di proprietà regionale sito in Piazza Bernini, 12", secondo le clausole negoziali essenziali contenute nella Lettera invito e nel Capitolato tecnico prestazionale e nelle Condizioni generali di contratto del Me.PA, nonché secondo l'offerta presentata a seguito di trattativa diretta 4816584/2024 e in modalità elettronica mediante stipula di documento generato dal Mepa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs 36/2023;
- 4) di impegnare, a copertura del servizio in oggetto, la somma complessiva di € 23.504,00 o.f.p.i. di cui € 22.600,00 per la prestazione e € 904,00 per oneri previdenziali, non soggette ad IVA ai sensi dell'Art. 1 commi da 54 a 89 della Legge n.190/2014 – così come modificato dalla Legge n.208/2015, in quanto lo stesso operatore ha aderito al regime forfettario, a favore dell'Ing. Micol Dimaria, P. Iva : 10676630014 (COD.BEN 391125), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile sul capitolo 203905 del bilancio di previsione 2024-2026 - esercizio provvisorio – annualità 2025, la cui transazione elementare - P.D.C.: U.2.02.03.05.001 - è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che le prestazioni professionali dell'operatore economico non sono soggette ad IVA ai sensi dell'Art. 1 commi da 54 a 89 della Legge n.190/2014 – così come modificato dalla Legge n.208/2015, in quanto lo stesso operatore ha aderito al regime forfettario;
- 6) di precisare che sul cap.203905 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che la spesa ha natura non ricorrente ed è finanziata da risorse

“fresche” regionali e non è finanziata da risorse vincolate in entrata;

7) di stabilire che si provvederà a dare avvio alla fase della liquidazione, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del Codice in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

8) di incaricare l'ing. Oscar Mancinelli, funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro quale referente tecnico del servizio a supporto del RUP, la Sig.ra Antonella Arcidiacono per le funzioni di Supporto amministrativo/contabile al RUP e come supporto giuridico la Dott.ssa Mancuso Antonella e la Dott.ssa Maggi Gisella ;

9) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 Codice e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23,c.1 lett.b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Ing. Micol Dimaria P.Iva : 10676630014

Importo: 23.504,00 o.f.p.i.

Dirigente responsabile: arch.Fabio Palmari

Modalità Individuazione Beneficiario: art.50 c.1 lett.b) Codice smi

IL DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Fabio Palmari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Lettera\_invito\_ISEF\_2doc.pdf.p7m



2. CAPITOLATO\_tecnico-prestazionale\_-SERVIZIO\_progettazione\_DEF.pdf.p7m



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio*

*Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro*

*tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it*

*fabio.palmari@regione.piemonte.it*

*tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it*

Data \*

TRAMITE Me.PA

Protocollo \* /A1112C

Classificazione\* 2.120.10/195/2024c

\* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo

OGGETTO: Affidamento dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva e direzione lavori degli interventi strutturali provvisori di messa in sicurezza da eseguirsi presso i locali interrati della manica est e del corpo centrale dell'Istituto Superiore Educazione Fisica (ISEF) di proprietà regionale sito in piazza Bernini, 12 - Torino  
CIG IN FASE DI ACQUISIZIONE

## **LETTERA INVITO**

Il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte ha necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art.50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023 (di seguito denominato "Codice") attraverso l'utilizzo del MePA.

**Stazione appaltante, documentazione d'appalto visionabile, richieste di chiarimenti:** Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Grattacielo Regione, Piazza Piemonte 1, Torino, tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it.

**Responsabile del procedimento: arch. Fabio PALMARI**

### **OGGETTO DEL SERVIZIO E IMPORTO**

L'oggetto dell'affidamento riguarda l'incarico professionale per la progettazione esecutiva e direzione lavori degli interventi strutturali provvisori di messa in sicurezza da eseguirsi presso i locali interrati della manica est e del corpo centrale dell'Istituto Superiore Educazione Fisica (ISEF) di proprietà regionale sito in piazza Bernini, 12 – Torino.

L'importo stimato dell'appalto, al netto del ribasso offerto in sede di trattativa, è pari a **€ 27.625,00** (incluse spese e oneri accessori al 25%) al netto di oneri previdenziali e IVA di legge, fatto salva la

rimodulazione di detto importo in funzione dell'effettivo ammontare delle opere che sarà determinata in sede di progettazione.

Il servizio da acquisire è di natura intellettuale, pertanto non vi è necessità di redigere il D.U.V.R.I., come consentito dal comma 3 bis dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Per le medesime ragioni, non vi sono costi per la sicurezza, non essendovi il rischio di interferenze.

Ai sensi dell'art. 120 c.9 del Dlgs 36/2023 la Stazione Appaltante stabilisce che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stessa possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

### **TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'INCARICO**

Il servizio avrà presumibilmente la durata di **12 mesi**, dalla consegna del servizio, nel rispetto del cronoprogramma delle attività.

Come descritto nel Capitolato speciale, le attività di cui al presente servizio dovranno svolgersi come indicato di seguito:

- FASE 1, da completare entro **60 giorni** naturali e consecutivi misurati dalla sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, redatto a seguito della stipula del contratto ovvero all'avvio in urgenza del servizio;
- FASE 2, si avvierà contestualmente alla consegna dei lavori da parte della committenza con una durata stimata in **120 giorni** naturali e consecutivi e comunque fino alla conclusione dei lavori e l'emanazione del Certificato di Regolare Esecuzione e della Dichiarazione di Regolare Esecuzione da parte dell'Affidatario in qualità di Direttore Lavori, nonché con l'inoltro da parte dell'Affidatario di tutta la documentazione prodotta durante lo svolgimento dei lavori.

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

### **RICHIESTA DI INFORMAZIONI ED EVENTUALE SOPRALLUOGO**

Eventuali informazioni o richieste di sopralluogo potranno essere inoltrate tramite piattaforma MEPA.

### **SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

L'operatore economico può partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'articolo 66 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti nel CSA.

In particolare sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società tra professionisti;
- c) società di ingegneria;

- d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- f) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad e) e h) del presente elenco;
- g) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- h) consorzi stabili professionali ai sensi dell'articolo 12 della l. 81/2017;
- i) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c), d) e) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'articolo 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 68 in quanto compatibili.
- j) È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lettera f) anche se non ancora costituiti.
- k) Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi stabili che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

## **REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA**

L'operatore economico deve possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'articolo 99 del codice e dell'articolo 40 dell'Allegato II.12, la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione degli Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria, avviene attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del codice.

Il concorrente è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

## **REQUISITI DI ORDINE GENERALE, SPECIALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**

Si rimanda al CSA.

L'appaltatore deve possedere i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-95-96-98 ed i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100 del Codice.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

I partecipanti devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice come di seguito dettagliati.

L'operatore economico offerente deve possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nel CSA

**1. Requisiti di idoneità professionale**

Il Contraente deve possedere l'iscrizione ai competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto del presente affidamento.

**2. Requisiti del gruppo di lavoro**

L'operatore economico è tenuto ad indicare nei documenti i nominativi e funzioni delle figure professionali incaricate dell'esecuzione delle prestazioni, con indicazione dello specifico titolo di studio/professionale come indicato nei requisiti di capacità tecnica e professionale punto 3.

**3. Requisiti di capacità tecnica e professionale**

Il Contraente deve essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionali sotto indicati:

- a) aver espletato negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando servizi di ingegneria e architettura, relativi a lavori appartenenti alla categoria e ID indicata nella successiva tabella, cui si riferiscono i servizi da affidare e il cui importo complessivo è almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID.

| Categoria | ID opere | Tipologia di prestazione                           | Valore delle opere | Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi |
|-----------|----------|--|--------------------|---|
| Strutture | S.01     | Progettazione e Direzione lavori opere strutturali | € 260.000,00       | € 260.000,00  |

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- i. certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- ii. contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- iii. attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- iv. contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, e tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima. Per i servizi di progettazione, svolti anche per committenti privati, non rileva la mancata realizzazione dei lavori.

- b) aver espletato negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando servizi di ingegneria e architettura, relativi a lavori appartenenti alla categoria e ID indicata nella successiva tabella, cui si riferiscono i servizi da affidare e il cui importo complessivo è almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID.
- c) essere in possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali da parte del prestatore di servizio:
  - i. Laurea magistrale in Ingegnere Civile o Edile, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale, con esperienza in ambito strutturale e di consolidamento;
  - ii. Diploma di laurea in geologia, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'albo o ordine professionale.
  - iii. La comprova del requisito è fornita mediante acquisizione d'ufficio dei dati relativi all'appartenenza ad albi o elenchi professionali, nonché mediante la produzione da parte del professionista affidatario della copia conforme delle attestazioni e/o abilitazioni in corso di validità.

#### 4. **Requisiti di capacità economica e finanziaria**

Il Contraente deve essere in possesso del seguente requisito di capacità economica finanziaria:

- a) fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari all'importo da assoggettare a ribasso e quindi non inferiore a **€ 27.625,00**

Tale capacità viene richiesta al fine di selezionare un Operatore Economico sul mercato con una capacità economica e finanziaria significativa, indice di affidabilità del soggetto e proporzionata al valore dell'affidamento.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per l'Operatore Economico che abbia iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

#### **AVVALIMENTO**

L'operatore economico offerente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione dell'offerente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta, o se serve ad entrambe le finalità.

L'operatore economico offerente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Per i requisiti di capacità tecnica e professionale, l'operatore economico offerente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso del requisito "titoli di studio e/o professionali" solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso l'operatore economico offerente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

L'operatore economico offerente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, l'operatore economico offerente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente l'operatore economico offerente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla procedura. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione dell'offerente.

## **SUBAPPALTO**

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Ad integrazione di quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, si specifica che, ai sensi dell'art. 119, comma 17, D. Lgs. 36/2023, le prestazioni di cui sopra, pur subappaltabili, non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, in ragione dell'esigenza di garantire una corretta ed efficace gestione del contratto, in considerazione della specificità dei servizi.

L'operatore economico offerente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Il subappalto è consentito alle seguenti condizioni:

- a) che l'operatore economico offerente abbia indicato, all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare;
- b) che il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;

- c) che non sussistano a carico del subappaltatore le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del Codice.

In mancanza delle condizioni di cui sopra il successivo subappalto è vietato.

L'affidatario previa autorizzazione dell'Ente Committente, dovrà sostituire il subappaltatore relativamente al quale, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del Codice.

L'affidatario, qualora successivamente affidi delle prestazioni in subappalto o a cottimo, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione all'Ente Committente, la quale provvede al rilascio della stessa entro 30 giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione s'intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Ente Committente sono ridotti della metà.

L'Ente Committente non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto, fatti salvi casi di cui all'art. 119, comma 11, del Codice.

## **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Considerando che il servizio in oggetto è presente nel Bando MepA nella iniziativa "*Servizi professionali di progettazione di opere d'ingegneria civile ed industriale*" sulla piattaforma Me.PA, si ritiene di procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante affidamento ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023, utilizzando per ogni comunicazione la piattaforma elettronica.

L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma Me.PA.

L'operatore economico dovrà dimostrare di possedere i requisiti di ordine generale di cui agli artt.94-95-96-97-98 del Dlgs 36/2023 ed i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100 di Dlgs 36/2023 utilizzando il **DGUE** da compilare mediante piattaforma ESPD (<https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>) e da restituire in formato .xml e in formato pdf firmato digitalmente.

Sarà inoltre richiesta la compilazione e sottoscrizione dei seguenti documenti:

- a) Dettaglio offerta economica**
- b) Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari**
- c) Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali.**

I documenti devono essere in formato digitale PDF, firmati digitalmente dal legale rappresentante ed accompagnati da scansione del documento di identità e codice fiscale.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

L'offerta dovrà essere comprensiva di eventuali spese accessorie al netto degli oneri previdenziali e fiscali.

L'offerta è vincolante per un periodo di **180 giorni** dalla data di aggiudicazione del servizio.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità dell'offerta la procedura di affidamento sia ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere all'offerente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice degli appalti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia dell'operatore economico offerente.

La Stazione appaltante si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'offerente.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea.

## **GARANZIA PROVVISORIA**

Ai sensi dell'art. 53 c.1 del Dlgs 36/2023, trattandosi di procedura di affidamento espletata ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lett.a) e b), la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.

## **CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 18 del Codice, il contratto sarà stipulato in forma privata mediante sottoscrizione in forma digitale del documento di stipula generato dal MePA, quest'ultima equivale ad accettazione delle clausole contenute nei documenti allegati oggetto della trattativa e dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 c.9 del Codice, con clausola risolutiva espressa, anche in pendenza della stipulazione del contratto, nonché di non procedere all'aggiudicazione in caso di sopraggiunte nuove esigenze da parte dell'Amministrazione.

L'Appaltatore è tenuto a produrre, prima della sottoscrizione del contratto, una polizza di responsabilità civile professionale.

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

## **GARANZIA**

L'Appaltatore, ai sensi ai sensi dell'art. 53 c.4 del Dlgs n. 36/2023, dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale in relazione alle prestazioni, agli importi e alla durata di ciascuna delle due prestazioni (ossia alla Progettazione prevista nella FASE 1 come dettagliato punto 1 dell'Art. 5 e alla Direzione Lavori prevista nella FASE 2 come dettagliato punto 2 dell'Art. 5 del Capitolato Tecnico Prestazionale), rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea. La garanzia dovrà essere prodotta, prima dell'avvio della consegna delle attività per ciascuna Fase; per la Fase 2 la garanzia dovrà essere predisposta entro la consegna dei lavori all'appaltatore esecutore dei lavori e comunque prima dell'avvio delle prestazioni stesse.

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

## **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti del servizio.

I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di lavoro- saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR*)”.

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## **FATTURAZIONE**

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72.

Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA\_

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto, il numero di CIG, a cui la prestazione si riferisce, il protocollo della lettera contratto/numero trattativa e il numero determinazione affidamento.

Dovrà essere indicato a quale prestazione è riferita la fattura.

Il pagamento avverrà entro 30 gg dal ricevimento, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, nonché previa attestazione di regolare esecuzione da parte del referente/direttore esecuzione contratto.

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente:  
**A17LZ5**

P.IVA Regione Piemonte: 02843860012

[PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it](mailto:PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it)

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

## **MODALITA' DI PAGAMENTO**

Bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dalla S.V. mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.21 del DPR 445/2000.

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione.

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

## **PENALI**

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

**Si precisa inoltre quanto segue:**

- a) La S.V. assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010;
- b) la S. V., con la sottoscrizione della presente lettera contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.m.i. e dal "Codice di Comportamento" approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015, disponibile sul sito web della Regione Piemonte;
- c) il servizio deve essere eseguito nel rispetto dei disposti di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. restando unico responsabile il datore di lavoro di codesta Ditta per infortuni alle maestranze, danni o altro che dovessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività.
- d) il R.U.P. e la S.V. dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile;
- e) la S.V. si obbliga al pieno rispetto del P.I.A.O. approvato con a D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" , che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione;
- f) la S.V. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità (che si allega), del P.I.A.O. approvato con a D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" , il cui mancato rispetto darà luogo a risoluzione del contratto;
- g) la S.V. si impegna a rispettare il Piano Anticorruzione e il P.I.A.O. della Regione Piemonte, pertanto l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

per quanto non espressamente indicato valgono le norme del codice civile e del vigente Codice degli Appalti, nonché le Condizioni generali di contratto del Me.PA relativo al Bando di servizi di

riferimento per la trattativa diretta in oggetto, la documentazione relativa alla trattativa diretta e la vs offerta.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. In tale ipotesi la S.V. avrà diritto al pagamento delle prestazioni sino a quel momento espletate.

Resta comunque inteso che in caso di revoca dell'incarico ovvero di recesso da parte dell'Amministrazione, la S.V. ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta sino a quel momento. Analogamente, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, La Regione Piemonte si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, senza che la S.V. nulla abbia a pretendere per l'attività svolta fino a quel momento, nel caso in cui la S.V. manifesti gravi carenze o commetta gravi inadempienze.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, nelle more del completamento della verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art.94-95-96-97-98 e 100 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii, ai sensi dell'art. 17 c.9 del Codice, all'esecuzione anticipata del servizio con l'assolvimento dell'imposta di bollo, sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora le predette verifiche non diano esito favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

arch. Fabio PALMARI

*(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)*

*All. 1 Modello tracciabilità dei flussi finanziari*

*All. 2 Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali*

*All. 3 Capitolato speciale d'Appalto*

*All. A Planimetria piano interrato con individuazione di massima delle aree oggetto d'intervento*



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio  
*Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro*

*tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it*  
*tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it*

# **ALLEGATO 3**

## **CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

**PROCEDURA DI ACQUISIZIONE MEDIANTE Me.PA DELL’AFFIDAMENTO  
DELL’INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E  
DIREZIONE LAVORI DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PROVVISORI DI MESSA IN  
SICUREZZA DA ESEGUIRSI PRESSO I LOCALI INTERRATI DELLA MANICA EST E  
DEL CORPO CENTRALE DELL’ISTITUTO SUPERIORE EDUCAZIONE FISICA (ISEF)  
DI PROPRIETÀ REGIONALE SITO IN PIAZZA BERNINI, 12 - TORINO**

***CIG : in fase di acquisizione***

A cura del:

*Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti Lavoro*

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio*

RUP: **Arch. Fabio PALMARI**

NOVEMBRE 2024

## INDICE

### Indice generale

|  |    |
|--|----|
| Art. 1 PREMESSA.....   | 4  |
| Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO.....   | 5  |
| Art. 3 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI.....  | 6  |
| Art. 4 DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA.....   | 7  |
| Art. 5 MODALITÀ ESECUTIVE DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LA<br>PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI DEGLI INTERVENTI<br>STRUTTURALI PROVVISORI DI MESSA IN SICUREZZA DA ESEGUIRSI PRESSO I<br>LOCALI INTERRATI DELLA MANICA EST E DEL CORPO CENTRALE DELL'ISTITUTO<br>SUPERIORE DI EDUCAZIONE FISICA (ISEF) DI PROPRIETÀ REGIONALE SITO IN PIAZZA<br>BERNINI, 12 -TORINO..... | 8  |
| Art. 6 AMMONTARE DELL'APPALTO.....   | 10 |
| Art. 7 FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....   | 10 |
| Art. 8 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....  | 12 |
| Art. 9 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.....   | 12 |
| REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....   | 13 |
| Art. 10 DURATA DEL SERVIZIO.....   | 15 |
| Art. 11 OBBLIGHI ED ONERI SPECIFICI DELL'APPALTATORE.....  | 16 |
| Art. 12 RESPONSABILITÀ, POLIZZA ASSICURATIVA E CAUZIONE DEFINITIVA.....  | 17 |
| Art. 13 STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI.....  | 17 |
| Art. 14 PENALI.....  | 18 |
| Art. 15 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....  | 19 |
| Art. 16 RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....  | 21 |
| Art. 17 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO.....   | 21 |
| Art. 18 RISERVATEZZA E DIRITTI SUL MATERIALE.....  | 22 |
| Art. 19 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO.....   | 22 |
| Art. 20 TRATTAMENTO DEI DATI.....  | 22 |
| Art. 21 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - VERIFICHE DELLA STAZIONE<br>APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.....   | 23 |
| Art. 22 VARIAZIONI, SOSPENSIONI, INSOLVENZA.....   | 24 |
| Art. 23 VERIFICA DI CONFORMITÀ.....  | 25 |

Art. 24 NORME DI RINVIO.....25  
Art. 25 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....26

**Affidamento dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva e direzione lavori degli interventi strutturali provvisori di messa in sicurezza da eseguirsi presso i locali interrati della manica est e del corpo centrale dell' *Istituto Superiore Educazione Fisica* (ISEF) di proprietà regionale sito in piazza Bernini, 12 - Torino**

**CIG: in fase di acquisizione**

**IMPORTO A BASE D'ASTA:** € 27.625,00 (incluse spese e oneri accessori al 25%) al netto di oneri previdenziali e IVA di legge.

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:** Arch. Fabio Palmari, Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte, con sede in Torino, Piazza Piemonte 1.

Tel: 011 4323494 - PEC: [tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it)

## **Art. 1 PREMESSA**

La Regione Piemonte (di seguito "*Stazione Appaltante*") è proprietaria dell'immobile denominato *Istituto Superiore di Educazione Fisica*, d'ora in avanti individuato come *ISEF*, il cui nome deriva dal nominativo dell'omonimo ente di diritto privato. L'edificio è attualmente sede di attività sportive condotte dal medesimo ente, nonché della Scuola Superiore di Osteopatia Italiana.

Il fabbricato, che asseconda la forma dell'isolato compreso tra Via Giacomo Medici, Piazza Lorenzo Bernini, Corso Alessandro Tassoni e Via Massimo Montano su cui sorge, si articola in un corpo centrale costituito da due e tre piani fuori terra e un piano interrato, il cui prospetto principale si affaccia sull'edera di piazza Bernini, da cui si dipartono in modo simmetrico due ali divergenti lungo Corso Tassoni e Via Medici di quattro piani fuori terra e due piani interrati.

L'immobile in oggetto, costruito nel biennio 1929-31 sotto il nome di "*La Casa del Balilla*", è stato commissionato dall'Opera Nazionale del Balilla su progetto dell'arch. Costantino Costantini (Licenza Edilizia n.859 del 29/05/1929). La Regione Piemonte è subentrata nella proprietà dell'immobile nel 1976 come effetto delle disposizioni della legge del 18 novembre 1975 n. 764 che prevedeva la soppressione dell'Ente Gioventù Italiana, all'epoca proprietaria dell'edificio, trasferendo alle Regioni il relativo patrimonio. Negli anni si sono susseguiti alcuni interventi finalizzati all'adeguamento delle strutture alle esigenze delle attività scolastiche e sportive, tra le quali la ristrutturazione dei locali dell'ex cinema Bernini avvenuta nel 1991 con la realizzazione di due palestre.

Nel 2006 l'immobile è stato dichiarato di interesse ai sensi degli art. 10-12 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 con Decreto del 27 febbraio 2006.

Nel 2015 l'immobile è stato assegnato in comodato al Comune di Torino, al quale era già stato concesso in uso gratuito nel 2011, con apposito contratto di comodato REP n. 1469 del 1 aprile 2015. Contestualmente, il Comune di Torino ha provveduto a consegnare parte dell'immobile e all'Università degli Studi di Torino e parte alla Fondazione ISEF ai fini del temporaneo utilizzo e custodia, con verbali di consegna rispettivamente REP n. 3838 e n. 3840 del 20 maggio 2015, nei quali si stabiliva che entrambe gli assegnatari avrebbero sostenuto le spese per utenza e quelle di manutenzione.

A seguito della rescissione dal contratto di comodato da parte del Comune di Torino avvenuta nel 2020 e alla riconsegna dei locali da parte dell'Università di Torino alla Regione Piemonte avvenuta nel

2023, i tecnici del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte hanno provveduto ad effettuare un sopralluogo per la valutazione dello stato dei luoghi. I tecnici hanno riscontrato una situazione di significativo degrado, concentrato in particolare nei locali del primo piano interrato precedentemente in consegna all'Università di Torino. Le criticità riguardano precipuamente i pilastri in calcestruzzo armato di sostegno alla scala a pianta semicircolare del blocco centrale e alcuni pilastri centrali e perimetrali in calcestruzzo armato lungo la manica prospiciente Corso Tassoni (manica est). Nel dettaglio, gli ammaloramenti consistono nell'ossidazione delle armature dei suddetti pilastri, alcune delle quali tendono a disgregarsi al tatto, che hanno causato l'espulsione del copriferro, esponendo ulteriormente le stesse armature all'azione degradante degli agenti ambientali. Tali ammaloramenti sono stati causati con estrema probabilità dalle infiltrazioni che si sono prolungate nei decenni durante il periodo precedente alla riconsegna alla Regione Piemonte, quando i locali erano dati in gestione degli Enti sopra citati, come dimostrano anche le efflorescenze, esfoliazioni, distacchi di intonaco che si manifestano nelle murature perimetrali, nonché i sacchi di juta e la segatura posti davanti a una delle uscite sull'intercapedine lato cortile. D'altra parte, nonostante le copiose precipitazioni avvenute tra l'autunno 2023 e la fine primavera del 2024, l'entità delle infiltrazioni sembrano nettamente attenuate poiché i locali e le strutture risultano perlopiù asciutti.

Pertanto, la Regione Piemonte, preso atto della situazione di degrado in cui vertono le strutture nei locali che, a seguito della riconsegna da parte del Comune di Torino e dell'Università di Torino, sono tornati sotto la sua diretta gestione, deve provvedere alla messa in sicurezza delle stesse strutture in modo da garantire l'utilizzo dell'immobile in sicurezza nel più breve tempo possibile. Ciò premesso, si reputa che la messa in sicurezza strutturale provvisoria tramite interventi di riparazione e ripristino dei pilastri ammalorati sia la strategia che meglio consente di ottemperare a tale esigenza in tempi ridotti, in quanto permette, con un solo livello progettuale, di ripristinare la capacità portante dei pilastri nei confronti dei carichi statici, di interrompere il degrado delle armature e del calcestruzzo esistente, oltre a costituire una base per future opere di consolidamento globali delle strutture. La progettazione di tali opere dovrà basarsi anche su adeguate indagini geologiche rivolte a indagare sull'eventuale presenza e le relative cause di residue infiltrazioni e umidità di risalita provenienti dal terreno.

## **Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO**

Come anticipato in premessa, la Stazione Appaltante ha necessità di procedere alla messa in sicurezza delle strutture nei locali evidenziati nella planimetrie rappresentata nell'Allegato A, con interventi puntuali atti a garantire la capacità portante nei confronti dei carichi statici e a interromperne il degrado delle armature e del calcestruzzo esistente, in modo da consentire l'utilizzo dell'immobile in sicurezza nel più breve tempo possibile.

Come sarà meglio dettagliato nel successivo Art. 3, l'incarico riguarderà la progettazione delle opere sopra descritte e la direzione dei relativi lavori. Le opere si configureranno come interventi di riparazione locale, secondo le definizioni fornite al Par. 8.4.1 del D.M. 17 gennaio 2018 "*Norme Tecniche per le Costruzioni*" (di seguito *NTC 2018*). Pertanto, rientrando nella fattispecie descritta dell'art. 94-bis, comma 1, lettera b), n. 2) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, il certificato di collaudo è sostituito dalla dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori (art. 67, comma 8-ter del medesimo D.P.R.), di conseguenza non è necessario affidare anche l'incarico di collaudatore statico. Le opere consistono in interventi di manutenzione straordinaria così come descritte dell'art. 3, comma lettera b) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 perciò, ai sensi dell'art. 41, comma 5 del D.Lgs 31

marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” (di seguito indicato come “Codice”), la Stazione Appaltante procederà all’affidamento di un unico livello di progettazione esecutivo.

### Art. 3 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni richieste nell’ambito del servizio oggetto dell’appalto riguardano la progettazione esecutiva e Direzione Lavori degli interventi provvisori di messa in sicurezza di alcuni pilastri siti nei locali interrati del blocco centrale e della manica est del fabbricato denominato Istituto Superiore di Educazione Fisica (ISEF) di proprietà regionale sito in Piazza Bernini, 12 a Torino.

Il soggetto contraente (di seguito anche Prestatore o Appaltatore) espletterà l’incarico in questione alle condizioni previste nel presente Capitolato prestazionale, negli atti a questo allegati o da questo richiamati, nell’offerta presentata, nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia. In particolare, il Prestatore espletterà l’incarico secondo le disposizione del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, del Codice, del D.M. 7 marzo 2018, n. 49 e delle NTC 2018.

Il servizio si suddivide in due fasi, che saranno meglio dettagliate nell’Art. 5 del presente capitolato, di cui la prima inerente la progettazione degli interventi di messa in sicurezza delle strutture, la seconda concernente la direzione dei relativi lavori strutturali:

1. Per quanto attiene la **FASE 1**, l’incarico prevede:
  - i. l’esecuzione di sopralluoghi preliminari per la valutazione dello stato dei luoghi e propedeutici alla programmazione delle successive attività di progettazione;
  - ii. l’esecuzione di rilievi visivi, geometrici e materici dei locali oggetto di intervento, rappresentati nell’Allegato A, e delle relative strutture, finalizzati alla raccolta dei dati da utilizzarsi nei modelli di calcolo e negli elaborati progettuali;
  - iii. le ricerche documentali, necessarie per lo svolgimento dell’attività di progettazione, presso gli Enti preposti;
  - iv. l’esecuzione di opportune indagini geologiche;
  - v. la redazione degli elaborati descrittivi e grafici progettuali;
  - vi. la predisposizione e la presentazione delle pratiche edilizie necessarie all’ottenimento delle necessarie autorizzazioni e allo svolgimento dell’iter burocratico;
  - vii. la costante collaborazione e coordinamento con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, ove nominato;
  - viii. la consegna alla Stazione Appaltante della documentazione sopra elencata e delle relative revisioni qualora la stessa Stazione Appaltante ne richieda l’integrazione e la revisione a seguito della verifica interna.

Per lo svolgimento delle attività inerenti alla Fase 1, si richiede un attivo e continuo confronto tra il professionista Affidatario e la Stazione Appaltante, tramite incontri e riunioni preferibilmente in presenza, durante le quali discutere sulla situazione e criticità riscontrate, l’approccio e le soluzioni progettuali proposte dall’Affidatario e le eventuali richieste ed esigenze specifiche dello stesso. Inoltre, saranno esaminate le modalità esecutive delle lavorazioni in modo da limitare le interferenze con le attività svolte dagli Enti e Organizzazioni che stanno

utilizzando l'immobile, concordando eventuali periodi di limitazioni d'uso qualora fossero necessari.

2. Per quanto concerne la **FASE 2**, la stessa avrà luogo successivamente all'approvazione del progetto esecutivo, redatto dall'Affidatario durante la Fase 1, e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie. L'incarico durante questa fase prevede:
  - i. lo svolgimento del ruolo di Direttore Lavori delle opere, ai sensi dell'art. 114 del Codice e relativo Allegato II.14, del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per le parti ancora in vigore) e dell'art. 73 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, che stabiliscono le modalità di nomina, i compiti e le responsabilità, nonché delle NTC 2018;
  - ii. la costante collaborazione con la Stazione Appaltante;
  - iii. la costante collaborazione e coordinamento con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, ove nominato, informando gli stessi soggetti sull'andamento delle lavorazioni e sulle eventuali criticità riscontrate durante l'esecuzione delle opere, proponendo adeguate soluzioni;
  - iv. l'aggiornamento degli elaborati di progetto e del piano di manutenzione dell'opera coerentemente con le opere effettivamente eseguite (i cosiddetti "As-built");
  - v. la predisposizione e la presentazione delle eventuali istanze per la richiesta delle relative autorizzazioni concernenti le modifiche e integrazioni progettuali che dovessero rendersi necessarie a seguito dei succitati aggiornamenti degli elaborati progettuali;
  - vi. predisposizione della contabilità relativa alle opere;
  - vii. la redazione ed emissione della Dichiarazione di Regolare Esecuzione delle opere strutturali e del Certificato di Regolare Esecuzione.

#### **Art. 4 DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA**

Nell'ambito della presente procedura, al fine di fornire al progettista elementi sufficienti per esprimere una congrua offerta per le prestazioni oggetto del presente appalto, la Stazione Appaltante mette a disposizione la seguente documentazione:

1. elaborati grafici e planimetrici rappresentativi dei locali e delle strutture interessate dalle opere oggetto di progettazione nell'ambito del presente appalto;
2. ove presenti, i progetti risalenti all'epoca di costruzione e la relativa documentazione edilizia in possesso della Stazione Appaltante. Qualora tale documentazione dovesse essere reputata non sufficiente per lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, sarà onere dell'Affidatario reperire l'ulteriore documentazione presso gli Enti preposti;
3. ove presenti, la documentazione progettuale di eventuali interventi recenti che abbiano interessato i luoghi e le strutture oggetto del presente affidamento.

Eventuali documenti aggiuntivi ai fini della formulazione dell'offerta potranno essere forniti su richiesta.

## **Art. 5 MODALITÀ ESECUTIVE DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PROVVISORI DI MESSA IN SICUREZZA DA ESEGUIRSI PRESSO I LOCALI INTERRATI DELLA MANICA EST E DEL CORPO CENTRALE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI EDUCAZIONE FISICA (ISEF) DI PROPRIETÀ REGIONALE SITO IN PIAZZA BERNINI, 12 -TORINO**

Come già specificato nell'Art. 3, le attività oggetto del presente affidamento riguardano sia la progettazione esecutiva delle opere di consolidamento e messa in sicurezza delle strutture degradate, sia la direzione dei relativi lavori. Le attività di progettazione esecutiva dovranno essere eseguite successivamente allo svolgimento dei sopralluoghi presso i locali del fabbricato oggetto del presente affidamento, da definirsi a cura dell'Appaltatore di concerto con la Stazione Appaltante, e alla presenza dei funzionari incaricati del supporto al RUP della Stazione Appaltante. A tal fine, è previsto, in prima istanza, un incontro con la Stazione Appaltante per la definizione di un calendario concordato di uno o più sopralluoghi per delineare nel dettaglio le prestazioni richieste dalla Stazione Appaltante e per esprimere eventuali richieste di chiarimenti da ambo le parti.

Contestualmente, la Stazione Appaltante provvederà a consegnare gli elaborati e i files per lo svolgimento dell'analisi della documentazione, propedeutica all'avvio della fase progettuale.

A seguito del primo incontro e della definizione del calendario dei sopralluoghi, come già dettagliato nell'Art. 3, il Servizio di svolgerà in due fasi, di cui la prima riguarderà la progettazione esecutiva degli interventi, mentre la seconda sarà attivata successivamente all'approvazione del progetto da parte della Stazione Appaltante e all'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni.

1. Nell'ambito della **FASE 1**, il Servizio si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- i. attività di **Disamina della documentazione progettuale risalente all'epoca di costruzione del fabbricato** e dell'eventuale documentazione su progetti recenti fornita dalla Stazione Appaltante;
- ii. Qualora la documentazione descritta al punto precedente fosse ritenuta non sufficiente ai fini progettuali, attività di **ricerca presso gli Enti preposti dell'ulteriore documentazione** necessaria. Gli oneri per la richiesta di accesso agli atti e le altre spese sono a carico dell'Affidatario;
- iii. svolgimento di **Sopralluoghi presso i fabbricati**, in accordo con il calendario concordato con la Stazione Appaltante e alla presenza dei funzionari incaricati del supporto al RUP, per la verifica dello stato di fatto dei luoghi e delle eventuali difformità rispetto agli elaborati grafici forniti dalla Stazione Appaltante e dagli Enti preposti;
- iv. svolgimento delle **indagini geologiche** preliminari, volte a verificare la sussistenza di infiltrazioni e di umidità di risalita dal terreno, la presenza di anomalie nel sottosuolo nonché la caratterizzazione geotecnica del sottosuolo e, se ritenuti necessari, dei relativi parametri meccanici caratteristici del terreno da inserire nei modelli di calcolo. Tali indagini comprenderanno a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'indagine georadar, l'indagine geologica, Indagine sismica per determinazione della  $V_s$  equivalente e della frequenza di risonanza del terreno, nonché la Relazione, geologica geotecnica e sismica ai sensi delle NTC 2018;

- v. attività di **Redazione degli elaborati grafici e descrittivi del progetto esecutivo**, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, relazione illustrativa, relazione tecnica, relazione di calcolo, altre eventuali relazioni specialistiche, elaborati grafici dello stato di fatto e del progetto dei sistemi di retrofitting strutturale, capitolato speciale di appalto, computo metrico estimativo dell'opera, quadro economico di progetto, cronoprogramma, piano di manutenzione dell'opera e, in generale, tutta la documentazione prevista dall'Allegato I.7 del Codice, dalle NTC 2018, dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e simili, che ne stabiliscono i contenuti minimi in funzione della tipologia di opera. Detti elaborati dovranno essere definiti anche tramite il coordinamento con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, ove nominato. Le lavorazioni e il relativo cronoprogramma dovranno tenere conto delle attività svolte dalla Fondazione ISEF e dalle altre Organizzazioni che stanno utilizzando l'immobile, in modo da ridurre le interferenze con le stesse e concordare con la Stazione Appaltante e la suddetta Fondazione e Organizzazioni eventuali limitazioni d'uso, qualora si rendessero necessarie;
  - vi. svolgimento di **incontri periodici con la Stazione Appaltante** da condursi preferibilmente in presenza secondo un calendario previamente definito in accordo con la Stazione Appaltante e, comunque, ogni qualvolta ritenuti necessari, finalizzati alla condivisione con la Stazione Appaltante delle criticità emerse durante lo svolgimento dei sopralluoghi e la redazione degli elaborati progettuali, la condivisione delle scelte progettuali e la formulazioni di specifiche richieste;
  - vii. attività di **predisposizione e presentazione** agli organi competenti **della documentazione propedeutica all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni**;
  - viii. **consegna della documentazione progettuale**, di cui ai punti iv e v, alla Stazione Appaltante;
2. Nell'ambito della **FASE 2**, da avviarsi contestualmente all'inizio dei lavori successivo all'approvazione del progetto da parte della Stazione Appaltante e all'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, il Servizio si svolgerà secondo le seguenti modalità:
- i. **attività di Direzione Lavori delle opere**, che dovrà essere svolta in stretto coordinamento con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione ove nominato, con la Stazione Appaltante e con le Fondazioni e Organizzazioni che utilizzano l'immobile. Il professionista Affidatario svolge la mansione di Direttore Lavori ai sensi dell'art. 114 del Codice e relativo Allegato II.14, del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per le parti ancora in vigore) e dall'art. 73 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, che ne definiscono le modalità di nomina, di esecuzione delle mansioni e le responsabilità, nonché delle NTC 2018;
  - ii. svolgimento di **incontri periodici con la Stazione Appaltante o comunicazioni/relazioni specifiche** da tenersi preferibilmente in presenza con una cadenza indicativa di 2 incontri al mese e comunque ogni qualvolta ritenuti necessari, finalizzati alla condivisione con la Stazione Appaltante delle criticità emerse durante l'esecuzione delle lavorazioni, delle soluzioni da adottare per superare dette criticità, le eventuali opere da effettuare in aggiunta o in variazione rispetto al progetto e la formulazioni di specifiche richieste;
  - iii. l'attività di **aggiornamento degli elaborati progettuali** grafici e descrittivi in funzione delle eventuali integrazioni o variazioni delle lavorazioni rispetto al progetto approvato (*as-built*);

- iv. **redazione ed emissione del Certificato di Regolare Esecuzione**, ai sensi dell'Art. 28 dell'Allegato II.14 del Codice, e della **Dichiarazione di Regolare Esecuzione**, secondo le disposizioni del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e della D.G.R. 26 Novembre 2021 n. 10-4161, al termine delle lavorazioni, nonché consegna degli eventuali elaborati concernenti lo as-built alla Stazione Appaltante e agli organi competenti qualora siano avvenute integrazioni e variazioni rispetto agli elaborati progettuali durante l'esecuzione dei lavori;

## Art. 6 AMMONTARE DELL'APPALTO

Il corrispettivo posto a base di offerta è stato redatto in base al D.M. 17 giugno 2016, così come modificato dal Codice e relativo allegato I.13, e calcolato con riferimento ad un importo per le opere interessate stimato in € 260.000,00 (Euro Duecentosessantamila,00), oneri della sicurezza inclusi pari a € 10.000,00, oltre IVA.

Con le precisazioni sopra illustrate, il compenso totale soggetto a ribasso ammonta, per l'incarico professionale in argomento, a **€ 27.625,00** (Euro ventisettemilaseicentoventicinque,00) **al netto di oneri previdenziali e IVA di legge**, fatto salva la rimodulazione di detto importo in funzione dell'effettivo ammontare delle opere che sarà determinata in sede di progettazione.

L'importo dell'offerta è da considerarsi **"A CORPO"**. Tale importo è così ripartito:

| ID | Descrizione delle prestazioni   | Importo            |
|----|---|--------------------|
| A. | Indagini geologiche di cui all'Art. 5 comma 1 lett. iv  | € 4.251,00         |
| B. | SERVIZIO di progettazione esecutiva   | € 9.999,00         |
| C. | SERVIZIO di direzione lavori (comprensivo di spese ed oneri accessori per un massimo di € 2.500,00 oltre IVA) | € 13.375,00        |
|    | <b>TOTALE</b>   | <b>€ 27.625,00</b> |

La Categoria d'opera principale è la S.01.

Si precisa che il predetto importo deve considerarsi pienamente remunerativo di tutti i servizi, le prestazioni, le forniture e le provviste, i sopralluoghi e trasferte, nonché dei Diritti di segreteria per la presentazione delle pratiche edilizie e quanto altro occorrente per dare il servizio completamente compiuto nel rispetto di quanto disciplinato nel presente Capitolato Prestazionale.

## Art. 7 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

All'Affidatario sarà corrisposto il pagamento in tre rate, previo nulla osta del D.E.C., ciascuno al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) **consegna della relazione geologica** finale di cui all'Art. 5 comma 1 lett. iv, a cui corrisponde la corresponsione del relativo importo di **€ 4.251,00 o.f.e.**, (o altro importo evincibile dai documenti contabili che perverranno agli atti, secondo quanto previsto dalle normative vigenti) decurtato del ribasso offerto;
- b) **approvazione degli elaborati progettuali** consegnati dall'Affidatario di cui all'Art. 5 comma 1 lettera viii, a cui corrisponde la corresponsione dell'importo di **€ 9.999,00 o.f.e** di cui al punto B. della Tabella dell'Art. 6, decurtato del ribasso offerto;

- c) **emissione della certificazione di regolare esecuzione** delle opere e consegna degli elaborati progettuali di cui all'Art. 5 comma 2 lettera iv, a cui corrisponde la corresponsione dell'importo di **10.875,00 o.f.e.** di cui al punto C. della Tabella dell'Art. 6, decurtato del ribasso offerto oltre spese ed oneri accessori per un massimo di **€ 2.500,00 oltre IVA)**

La fattura andrà trasmessa nella modalità elettronica. Essa sarà liquidata, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite e purché in regola con gli obblighi contrattuali, entro 30 (trenta) giorni dal suo ricevimento. E' fatto salvo naturalmente l'acquisizione da parte dell'Ente della certificazione sulla regolarità contributiva dell'impresa (DURC). Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere, nel qual caso all'Affidatario non spetteranno interessi per il ritardato pagamento. Inoltre, è fatto salvo l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato, e nei casi più gravi, la risoluzione del contratto.

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente contratto, utilizzando esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, i cui estremi nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi devono essere comunicati alla Stazione Appaltante riportando, in relazione a ciascuna transazione eseguita, il relativo Codice identificativo gara (CIG).

In pendenza delle comunicazioni di cui sopra, l'Amministrazione non procede alla liquidazione della fattura, sospendendo il termine per il relativo pagamento.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art. 17 ter. del DPR 633/72 pertanto tutte le fatture dovranno precisare, se dovuto, la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica indirizzata a: **Regione Piemonte, Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro (codice fatturazione IPA A17LZ5) Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino (P. IVA 02843860012 – C.F. 80087670016)** corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle **coordinate bancarie (codice IBAN)**, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge n. 89/2014, che dovrà indicare:

- Oggetto dell'incarico, fase prestazionale, numero e data della determinazione dirigenziale di impegno a copertura della prestazione;
- numero di CIG e CUP;
- n° del Contratto;
- Il codice unico **IPA: A17LZ5** (al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche) e la P. IVA Regione Piemonte: 02843860012

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture elettroniche trasmesse, previo accertamento della regolarità contributiva e dell'espletamento del servizio da parte della Stazione Appaltante tramite suo rappresentante, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Appaltatore si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile all'Amministrazione, sono dovuti gli interessi moratori nella misura di legge ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs 9 ottobre, n. 231 da ultimo modificato dal D.Lgs 9 novembre, n. 192.

## **Art. 8 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato comunicato formalmente alla Stazione Appaltante, unitamente ai soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso. In caso di variazioni queste devono essere comunicate entro sette giorni, attraverso la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. In pendenza delle comunicazioni di cui sopra, l'Amministrazione non procede alla liquidazione della fattura, sospendendo il termine per il relativo pagamento.

L'inadempimento di tali obblighi costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

Ai fini della liquidazione dei corrispettivi si precisa che i pagamenti saranno effettuati mediante accredito su conto corrente bancario dedicato, con esclusione di responsabilità per la Stazione Appaltante derivante da indicazioni erranee, disguidi e/o inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

## **Art. 9 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI**

L'appaltatore deve possedere i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-95-96-98 ed i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100 del Codice.

Si rimanda alla lettera invito.

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'Operatore Economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

## **SELF CLEANING**

Un Operatore Economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'Operatore Economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'Operatore Economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'Operatore Economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

## **ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla procedura di acquisizione, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

## **REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA**

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

L'Operatore Economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

**a) Requisiti di idoneità professionale**

Il Contraente deve possedere l'iscrizione ai competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto del presente affidamento. Il Contraente dovrà indicare nelle dichiarazioni contenute nel DGUE il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo professionale di appartenenza.

Per l'Operatore Economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

**b) Requisiti di capacità economica e finanziaria**

Il Contraente deve essere in possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria sotto indicati:

- i. fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari all'importo da assoggettare a ribasso e quindi non inferiore a **€ 27.625,00**

Tale capacità viene richiesta al fine di selezionare un Operatore Economico sul mercato con una capacità economica e finanziaria significativa dell'indice di affidabilità del soggetto e proporzionata al valore dell'affidamento.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per l'Operatore Economico che abbia iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

**c) Requisiti di capacità tecnica e professionale**

Il Contraente deve essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionali sotto indicati:

- i. aver espletato negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando servizi di ingegneria e architettura, relativi a lavori appartenenti alla categoria e ID indicata nella successiva tabella, cui si riferiscono i servizi da affidare e il cui importo complessivo è almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID.

| Categoria | ID opere | Tipologia di prestazione                           | Valore delle opere | Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi |
|-----------|----------|--|--------------------|---|
| Strutture | S.01     | Progettazione e Direzione lavori opere strutturali | € 260.000,00       | € 260.000,00  |

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
  - contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
  - attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
  - contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.
- ii. essere in possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali da parte del prestatore di servizio:
- Laurea magistrale in Ingegnere Civile o Edile, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale, con esperienza in ambito strutturale e di consolidamento;
  - Diploma di laurea in geologia, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'albo o ordine professionale.

La comprova del requisito è fornita mediante acquisizione d'ufficio dei dati relativi all'appartenenza ad albi o elenchi professionali, nonché mediante la produzione da parte del professionista aggiudicatario della copia conforme delle attestazioni e/o abilitazioni in corso di validità.

## Art. 10 DURATA DEL SERVIZIO

Per quanto concerne le tempistiche, le attività di cui al presente servizio dovranno svolgersi come indicato di seguito:

- **FASE 1**, ai sensi dell'Art. 5, comma 1, da completare entro **60 giorni** naturali e consecutivi misurati dalla sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, redatto a seguito della stipula del contratto ovvero all'avvio in urgenza del servizio;
- **FASE 2**, ai sensi dell'Art. 5, comma 2, che si avvierà contestualmente alla consegna dei lavori da parte della committenza con una durata stimata in **120 giorni** naturali e consecutivi e comunque fino alla conclusione dei lavori e l'emanazione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte dell'Affidatario in qualità di Direttore Lavori, nonché con l'inoltro da parte dell'Affidatario di tutta la documentazione prodotta durante lo svolgimento dei lavori.

La Regione Piemonte si riserva di procedere alla consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art.17 c.9 del Codice, nelle more della verifica che la Stazione Appaltante deve compiere in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti generali e degli altri requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi ai sensi degli artt.94-95-98-99-100 del Codice

Le tempistiche sopra indicate potranno essere interrotte motivatamente dalla Stazione Appaltante nel caso di acquisizione di atti di assenso o autorizzazioni o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della fase progettuale da verificare, senza che l'Appaltatore abbia nulla da pretendere al riguardo, considerato che il termine ultimo è quello di conclusione del servizio di cui al primo capoverso.

## **Art. 11 OBBLIGHI ED ONERI SPECIFICI DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nell'Art. 10 del presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l' Appaltatore si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Amministrazione regionale ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato;
- manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dall'Appaltatore tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di trattativa e dalle vigenti disposizioni in materia;
- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente Capitolato;
- partecipare ad incontri di verifica e/o discussione circa problematiche inerenti le verifiche tecniche, gli esiti delle stesse ed il regolare svolgimento del contratto che il Responsabile Unico del Progetto riterrà necessari al fine dell'ottenimento del miglior risultato;

- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti di posta elettronica, posta elettronica certificata e telefono da utilizzarsi per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento.

## **Art. 12 RESPONSABILITÀ, POLIZZA ASSICURATIVA E CAUZIONE DEFINITIVA**

L'affidatario si assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nell'esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

L'affidatario risponderà direttamente dei danni alle persone, ai mezzi e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione.

Il contraente deve essere in possesso di adeguata copertura assicurativa della responsabilità civile professionale che garantisca comunque il risarcimento dei danni causati nell'esercizio dell'attività professionale assicurata.

L'Appaltatore è tenuto a produrre, prima della sottoscrizione del contratto, una polizza di responsabilità civile professionale.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 53 c.4 del Dlgs n. 36/2023, dovrà produrre, prima della sottoscrizione del Documento di Stipula generato dal MePA, la cauzione definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale per ciascuna Fase (vedasi Lettera invito), rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Amministrazione in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare immediatamente (comunque, nel termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'Appaltatore, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti della Stazione Appaltante.

## **Art. 13 STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI**

Ai sensi dell'art. 18 del Codice, il contratto sarà stipulato in forma privata mediante sottoscrizione in forma digitale del documento di stipula generato dal MePA, quest'ultima equivale ad accettazione delle

clausole contenute nei documenti allegati oggetto della trattativa e dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del Codice. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Tutte le spese, comunque riconducibili al presente affidamento, eventuali tasse, bolli, tributi comunque denominati e dovuti, compresa la registrazione del Contratto "in caso d'uso", sono a carico dell'Affidatario.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di trasporto, vitto e alloggio, cancelleria, necessarie per l'espletamento del servizio comprese le riunioni e gli incontri con il Responsabile del Progetto .

L'Appaltatore è tenuto a produrre, prima della sottoscrizione del contratto, una polizza di responsabilità civile professionale,

L'Appaltatore, ai sensi ai sensi dell'art. 53 c.4 del Dlgs n. 36/2023, dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, in relazione alle prestazioni, agli importi e alla durata di ciascuna delle due prestazioni (ossia alla Progettazione prevista nella FASE 1 come dettagliato punto 1 dell'Art. 5 e alla Direzione Lavori prevista nella FASE 2 come dettagliato punto 2 dell'Art. 5), da attivare all'avvio delle prestazioni stesse.

## Art. 14 PENALI

Le penali saranno applicate con modalità differenti in funzione della fase e delle attività a cui ci si riferisce, secondo quanto segue:

- a) per quanto concerne la **Fase 1** ai sensi dell'Art. 3 del presente capitolato, sarà applicata, qualora l'Appaltatore non soprintenda, senza giustificato motivo, a più di due riunioni consecutive ai sensi dell'Art. 5, comma 1, punto *vi* convocate dalla Stazione Appaltante, una penale pari a € 100 per ciascuna riunione non soprasseduta. Inoltre, in caso di mancato rispetto dei tempi indicati per la Fase 1 all'Art. 10, per motivi addebitabili all'Appaltatore, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'un per mille (1‰) dell'importo contrattuale relativo alla Fase 1 (voci A. e B. della Tabella dell'Art. 6);
- b) per quanto concerne la **Fase 2**, ai sensi dell'Art. 3 del presente capitolato, sarà applicata, qualora l'Appaltatore non soprintenda, senza giustificato motivo, a più di due riunioni consecutive ai sensi dell'Art. 5, comma 2, punto *ii* convocate dalla Stazione Appaltante, una penale pari a € 100 per ciascuna riunione non soprasseduta. Inoltre, qualora l'Appaltatore non si presenti in cantiere in corso di attività 0durante l'esecuzione dei lavori per più di 20 giorni consecutivi senza giustificato motivo e senza previo accordo con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, per ogni giorno ulteriore ai 20 suddetti, sarà applicata una penale da calcolare nella misura dell'un per mille (1‰) dell'importo contrattuale relativo alla Fase 2 (voce C. della Tabella dell'Art. 6). Le penali al presente punto saranno trattenute sul saldo del compenso relativo alla rispettiva fase.

In ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale.

A giustificazione, il soggetto aggiudicatario non potrà invocare eventuali ritardi che potessero essere causati da terzi, se egli non avrà denunciato in tempo e per iscritto al Responsabile del Progetto l'effettivo ritardo eventualmente causato.

L'Amministrazione contesterà formalmente le inadempienze riscontrate e assegnerà un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di contro deduzioni e memorie scritte.

Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata sul primo documento contabile.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal Responsabile del Progetto, non saranno computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, ai sensi del comma 8 e c.11 dell'art. 121 del Codice, previa richiesta adeguatamente motivata formalmente, presentata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale dall'Appaltatore al Responsabile del Progetto.

L'Appaltatore è l'unico responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione del servizio.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'Appaltatore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso l'Appaltatore del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni sia materiali che immateriali.

## **Art. 15 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r o PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse, oltre alle cause legislativamente previste:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;

- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 60 giorni nel corso della durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- grave inadempimento successivo a tre diffide aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 15 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Amministrazione;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità di cui all'Art. 8 del presente Capitolato;
- perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionali richiesti per l'espletamento del servizio.
- violazione degli impegni anticorruzione assunti da parte dell'Appaltatore con la sottoscrizione del Patto di Integrità che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi per iscritto con raccomandata a/r o a mezzo PEC all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva (ex art 1456 c.c.).

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità, spese e danni.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 123 del Codice. Tale facoltà è esercitata per

iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante PEC, che dovrà pervenire all'appaltatore almeno venti giorni prima del recesso.

In caso di risoluzione anticipata del contratto l'Appaltatore dovrà consegnare tutta la documentazione prodotta sia in fase progettuale (di cui all'Art. 5 comma 1 del presente Capitolato), quali la documentazione reperita tramite accesso agli atti presso gli Enti e Organi preposti, gli esiti dei rilievi, le relazioni, gli elaborati grafici, la documentazione fotografica e, in generale, tutta la documentazione progettuale sia in fase di esecuzione dei lavori (di cui all'Art. 5 comma 2 del presente Capitolato), redatti alla data di risoluzione.

La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno dell'Appaltatore con addebito ad esso del costo sostenuto in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quello previsto.

## **Art. 16 RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto sottoscritto in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ivi compreso la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, con preavviso di almeno 20 giorni.

In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato al servizio prestato, purché regolarmente effettuato, comprensivo delle spese sostenute, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del Codice e del relativo allegato II.14.

Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

E' fatto divieto al Prestatore di recedere dal contratto con la Stazione Appaltante.

Il Responsabile del Progetto ha la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il Responsabile del Progetto può, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Appaltatore.

## **Art. 17 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO**

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti generati dall'Appaltatore nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Ogni atto dell'Appaltatore che discenderà dall'incarico commissionato di cui al presente Capitolato, con la liquidazione del relativo compenso all'Appaltatore, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, senza che dall'Appaltatore possa essere sollevata eccezione di sorta.

## **Art. 18 RISERVATEZZA E DIRITTI SUL MATERIALE**

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

## **Art. 19 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO**

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

L'Operatore Economico può dichiarare, nella documentazione relativa alla trattativa, le parti di servizio che intende eventualmente subappaltare. Il subappalto è disciplinato dal presente articolo e dall'art. 119 del Codice. L'autorizzazione al subappalto, rilasciata dalla Amministrazione aggiudicatarice, non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione del servizio. Il periodo comunque necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione del termine stabilito per l'inizio e l'ultimazione del servizio, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzo, risarcimento, o maggiori compensi.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto.

## **Art. 20 TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati personali forniti e raccolti e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dalla Stazione Appaltante esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Piazza Piemonte n. 1 – 10127 Torino.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, in quanto il mancato conferimento potrebbe ostacolare la partecipazione.

La Regione Piemonte tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati mediante

strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al presente servizio e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui la Stazione Appaltante è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata alla Giunta regionale, Titolare del Trattamento, presso la sede di Piazza Piemonte n. 1 – 10127 Torino, oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo mail: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

Coloro che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dalla Regione Piemonte avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

## **Art. 21 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ**

La Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 e dell'allegato II.14 del Codice, nominerà, per ogni progetto, un "*Direttore dell'Esecuzione del Contratto*" (di seguito D.E.C.), il quale avrà il compito di verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture e dell'applicazione delle penali. Il D.E.C. verrà comunicato tempestivamente al Professionista Affidatario.

Il D.E.C., su disposizione del R.U.P., dà avvio all'esecuzione del contratto, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie.

Al fine di consentire l'avvio dell'esecuzione, il D.E.C., in contraddittorio con l'Appaltatore, redige un apposito verbale contenente:

- a) l'indicazione della data di avvio della fase del Servizio, nonché della relativa durata coerentemente con quanto specificato all'Art. 10;
- b) l'indicazione delle aree e degli ambienti in cui l'Appaltatore svolgerà il Servizio;
- c) la descrizione dei mezzi, della documentazione e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla Stazione Appaltante per la prestazione del servizio;
- d) la dichiarazione che lo stato attuale delle aree e degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione delle attività. Il verbale di avvio dell'esecuzione sarà firmato dal D.E.C. e dall'Appaltatore;

Il D.E.C. avrà altresì il compito di effettuare controlli a campione del servizio in qualsiasi momento senza preventiva comunicazione all'Appaltatore.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la Stazione Appaltante, attraverso il D.E.C., monitorerà l'andamento del servizio oggetto del presente affidamento con le seguenti modalità:

- indizione di incontri periodici con l’Affidatario ed eventuali altri soggetti interessati durante la fase di progettazione, con le finalità e la cadenza indicate nell’Art. 5, comma 1 lettera vi. Contestualmente, saranno redatti appositi verbali in contraddittorio con l’Affidatario;
- verifica interna del progetto presentato dall’affidatario, al termine della quale verrà redatto un apposito verbale di verifica in contraddittorio con l’Affidatario;
- sopralluoghi in cantiere in presenza dell’Affidatario e indizione di incontri periodici con lo stesso ed eventuali altri soggetti interessati durante la fase di esecuzione dei lavori, con le finalità e la cadenza indicate nell’Art. 5, comma 2 lettera ii. Contestualmente saranno redatti appositi verbali in contraddittorio con l’Affidatario;
- disamina della dichiarazione di regolare esecuzione e verifica degli eventuali documenti progettuali aggiornati (as built) redatti dall’Affidatario. Contestualmente sarà redatto un apposito verbale di conclusione del servizio in contraddittorio con l’Affidatario.

È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo e in relazione alla natura dell’attività svolta, l’idoneità professionale dei soggetti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti, anche di natura risarcitoria.

L’eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto, da parte di soggetti non idonei, costituirà grave inadempimento contrattuale dell’Appaltatore.

Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto con contestuale avvio di azione risarcitoria (per danni materiali, immateriali, erariali, amministrativi ed all’immagine) dipendente da tale evento.

Ogni previsione differente rispetto a quelle previste nel presente Capitolato, che dovessero insorgere a causa di eventi imprevisi e non dipendenti dalla volontà o condotta inadempiente dell’Appaltatore, dovranno essere approvate dalla Stazione Appaltante.

## **Art. 22 VARIAZIONI, SOSPENSIONI, INSOLVENZA**

L’Appaltatore è responsabile del rispetto dei termini per l’espletamento dell’incarico e della conformità di quanto eseguito alle norme richiamate nel presente Capitolato.

Ai sensi dell’art. 120 c.9 del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, si riserva di imporre all’Appaltatore l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l’appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Nessuna variazione esecutiva o sospensione delle prestazioni, ancorché ordinata o pretesa dagli uffici, dal D.E.C., dal Responsabile Unico del Progetto o da qualunque altro soggetto titolato, anche se formalmente competente all’ordine (fatte salve le cause di forza maggiore e per motivi di sicurezza), può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e controfirmato dal Responsabile del Progetto. In difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al servizio, compresa l’applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, sono a carico dell’Appaltatore.

L’Appaltatore risponde altresì dei maggiori oneri, riconoscibili anche ad altri e diversi soggetti interessati, vs. terzi, in seguito alle variazioni, sospensioni del servizio, altri atti o comportamenti non autorizzati.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore e/o per motivi di sicurezza, deve essere comunicata tempestivamente per iscritto al Responsabile Unico del Progetto.

Il D.E.C. ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il D.E.C., con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il D.E.C. redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il D.E.C. indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del Codice.

## **Art. 23 VERIFICA DI CONFORMITÀ**

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore dell'Esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dell'Esecuzione e dall'Appaltatore, al quale potrà essere rilasciata copia conforme ove ne faccia richiesta.

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di servizi, alla disciplina di cui all'art. 116 del Codice.

Tutte le prestazioni dovranno essere rese a regola d'arte, avendo cura di non danneggiare i beni regionali, nel rispetto delle norme di sicurezza, e in accordo con le prescrizioni fornite dalla Stazione Appaltante relative al coordinamento tra le attività intraprese dall'Affidatario con quelle svolte dagli utilizzatori degli ambienti e dalle ditte di manutenzione incaricate dalla proprietà.

## **Art. 24 NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alla Direttiva 2014/24/CE, al Codice, al Codice Civile, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici.

## **Art. 25 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti riguardanti il presente appalto di servizi, sarà di esclusiva competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

Il funzionario

Ing. Oscar Mancinelli

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SETTORE TECNICO E SICUREZZA  
AMBIENTI DI LAVORO  
(Arch. Fabio Palmari)

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 64/A1112C/2025 DEL 28/01/2025**

Impegno N.: 2025/6676

Descrizione: SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PROVVISORI DI MESSA IN SICUREZZA DA ESEGUIRSI PRESSO I LOCALI INTERRATI DELLA MANICA EST E DEL CORPO CENTRALE DELL'ISTITUTO SUPERIORE EDUCAZIONE FISICA (ISEF) DI PROPRIETÀ REGIONALE SITO IN PIAZZA BERNINI, 12 - TORIN

Importo (€): 23.504,00

Cap.: 203905 / 2025 - SPESE PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE O CONSULENZE RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DI LOCALI OCCORRENTI ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI INTERESSE REGIONALE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: B477582960

Soggetto: Cod. 391125

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico